

Syllabus

Descrizione del corso

Titolo dell'insegnamento:	Italiano II
Anno del corso:	2°; Corso di Laurea in Servizio Sociale
Semestre:	1°
Codice esame:	51026 (Italiano II)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/01
Docente del corso:	Dr. Daniela Veronesi
Modulo:	No
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	3
Numero totale di ore lezione/ laboratorio:	24
Numero totale di ore ricevimento:	9
Orario di ricevimento:	L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso. La docente riceve inoltre su appuntamento.
Modalità di frequenza:	Frequenza minima del 50% delle lezioni; al di sotto di tale soglia, si richiede integrazione con elaborato scritto (vedi oltre).
Lingua ufficiale di insegnamento:	Italiano
Corsi propedeutici:	Nessuno
Descrizione del corso:	<p>Partendo da una prospettiva di uso del linguaggio in interazione, nella prima parte del corso si esamineranno i meccanismi fondamentali della comunicazione faccia-a-faccia in lingua italiana (presa di turno, interruzioni e sovrapposizioni, strategie di risoluzione di problemi di comprensione, strumenti linguistici per realizzare specifiche azioni comunicative quali domande, valutazioni, inviti e richieste, rifiuti, correzioni), evidenziando inoltre l'apporto di risorse semiotiche non verbali (sguardi, gesti ecc.) nella strutturazione dell'interazione. Si opererà poi un confronto tra comunicazione ordinaria tra 'pari' e comunicazione istituzionale o asimmetrica, riservando particolare attenzione a tipi di interazione parlata rilevanti per l'ambito del servizio sociale. Si tratterà infine il tema della comunicazione orale in contesto professionale bi- e multilingue, esaminando le principali tecniche di facilitazione linguistica nella comunicazione nativo-non nativo.</p>
Obiettivi Formativi specifici del corso:	<p>Il corso, relativo al settore scientifico disciplinare "Glottologia e linguistica" (L-LIN 01), rientra nell'area delle attività affini e integrative del Corso di laurea. All'interno del settore disciplinare, il corso offre un'introduzione allo studio dell'italiano in ottica interazionale, orientandosi all'approccio e alla metodologia dell'Analisi della Conversazione. Oltre ad assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali relativi allo studio della comunicazione faccia-a-faccia, il corso ha due obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sviluppare la consapevolezza comunicativa dei partecipanti in lingua italiana parlata, con riferimento a diversi contesti di interazione, in particolare a quelli istituzionali e asimmetrici; 2) affinare la competenza linguistico-comunicativa dei partecipanti in lingua italiana parlata, acquisendo padronanza nella gestione linguistica di interazioni professionali in lingua italiana. <p>A ciò si aggiunge l'acquisizione, da parte dei partecipanti, di strumenti di osservazione e di analisi di interazioni sociali, imparando a riconoscere le funzioni della lingua italiana e delle sue strutture in contesto.</p>

<p>Lista degli argomenti trattati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'organizzazione generale della conversazione:</i> l'avvicendamento dei turni di parola; le coppie di azioni e il sistema della preferenza; riparazione e correzione; aprire e chiudere un evento comunicativo; segnali discorsivi con funzione testuale-argomentativa e interazionale. • <i>Aspetti multimodali della conversazione:</i> prossemica, orientamento visivo, sguardo, gestualità, uso dello spazio e di artefatti. • <i>Principali differenze tra comunicazione ordinaria (simmetrica) e asimmetrica e istituzionale (professionale):</i> presa di turno, scelta degli argomenti, apertura e chiusura dell'evento, richiamo alle regole; la figura del "regista" dell'interazione. • <i>La comunicazione istituzionale nel contesto del lavoro di servizio sociale e in ambito socio-sanitario.</i> • <i>L'interazione in contesto professionale bi- e multilingue:</i> strategie comunicative di facilitazione della comprensione. • <i>L'intervista e il colloquio:</i> il formato delle domande; l'uso del lessico specialistico; la gestione dell'evento comunicativo.
<p>Organizzazione della didattica:</p>	<p>Lezioni frontale introduttive seguite da esercitazioni pratiche (analisi di pratiche linguistiche, simulazione di situazioni comunicative rilevanti) e dibattiti in gruppo in lingua italiana. Per le esercitazioni si farà uso di molteplici media.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi:</p>	<p><u>Capacità disciplinari</u> Ci si attende che a conclusione del corso lo studente conosca le principali strutture comunicative e linguistiche della conversazione ordinaria e asimmetrica in italiano, e che sia in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla valutazione critica di eventi comunicativi professionali in lingua italiana. Ci si attende inoltre che lo studente acquisisca familiarità con alcune tecniche di trascrizione della lingua parlata.</p> <p><u>Capacità trasversali/soft skills</u> A conclusione del corso ci si attende che lo studente sia in grado di valutare autonomamente e in modo sistematico alcune tipologie di comunicazione faccia-a-faccia; ci si attende inoltre che lo studente abbia acquisito una maggiore consapevolezza delle strutture costitutive della conversazione in lingua italiana e degli aspetti sociali che in essa trovano espressione, e che abbia affinato le proprie abilità comunicative e interazionali in lingua italiana, tanto nel proprio percorso di studio quanto nella vita privata e professionale.</p>
<p>Forma d'esame:</p>	<p>Colloquio orale finale; redazione facoltativa di una elaborato scritto (tesina individuale o di gruppo, vertente sulla raccolta e sull'analisi di dati conversazionali), da concordare con la docente. In caso di frequenza inferiore al 50% delle lezioni, la redazione dell'elaborato è obbligatoria.</p>
<p>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</p>	<p>Attribuzione di un unico voto finale. Per la prova orale (colloquio finale) vengono considerate e valutate: conoscenza dei contenuti del corso, capacità di stabilire nessi pertinenti tra i fenomeni esaminati, capacità di analisi critica e di riflessione. Per la prova scritta (quando prevista), con valutazione pari al 50% del voto finale, vengono considerate e valutate: rappresentatività/significatività dei dati raccolti, capacità di analisi critica e pertinenza dell'analisi, chiarezza argomentativa, accuratezza della trascrizione.</p>
<p>Bibliografia fondamentale:</p>	<p>Fele, G. (2007). <i>L'analisi della conversazione</i>, Bologna, Il Mulino.</p>

Bibliografia consigliata:	<p>Bazzanella, C. (1994/2002). <i>Le facce del parlare. Un approccio pragmatico all'italiano parlato</i>. Firenze, La Nuova Italia, 61-73; 84-92; 145-222.</p> <p>Franceschini, R. (1998). <i>Riflettere sull'interazione. Un'introduzione alla metacomunicazione e all'analisi conversazionale</i>. Pavia, Franco Angeli, 11-45.</p> <p>Gavioli, L. (1999). "Alcuni meccanismi di base dell'analisi della conversazione". In: R. Galatolo e G. Pallotti (a cura di), <i>La conversazione</i>. Milano, Cortina, 43-65.</p> <p>Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.</p>
----------------------------------	--